



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE N.240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 – DISEGNO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/17 - DISEGNO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA).

DECRETO RETTORALE N. 359/2021

IL RETTORE

Premesso:

- che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.143/2021 in data 28 maggio 2021, ha autorizzato, tra le altre, l'indizione di una procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 08/E1, settore scientifico-disciplinare ICAR/17, presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
- che l'uso nel presente bando del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo;

visti:

- il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374", che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt.li 18 e 29;



- il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti;
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662 e s.m.i. – Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare l'art. 1, comma 629;
- il D.M. 8 agosto 2019 n. 740 "Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2019";
- il D.M. 10 agosto 2020 n. 441 "Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2020";
- il D.M. 22 dicembre 2020 n. 925 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018";

richiamati:

- il vigente Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- il vigente Codice Etico d'Ateneo;
- il vigente Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge 240/2010;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 335/2019 in data 17 dicembre 2019 "Punti organico 2019: determinazioni";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151/2020 in data 26 giugno 2020 "Punti organico: determinazioni";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 228/2020 in data 30 ottobre 2020 "Punti organico: determinazioni";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58/2021 in data 26 marzo 2021 "D.M. 22 dicembre 2020, n. 925 "Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art. 1 - comma 978 - della legge n. 145/2018" - determinazioni";

accertato

che per la suddetta procedura sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Economico Finanziaria in data 25 maggio 2021:



DECRETA

Articolo 1

Indizione procedura di selezione

di indire la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare sottoindicati:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA)

n. 1 posto di Professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010	
Area:	08 – Ingegneria civile e architettura
Macrosettore:	08/E – Disegno, restauro e storia dell'architettura
Settore concorsuale:	08/E1 – Disegno
Settore Scientifico-disciplinare:	ICAR/17 – Disegno
Tipologia di impegno didattico e scientifico: il professore terrà corsi nell'ambito della didattica del Disegno (SSD ICAR/17) per le esigenze del corso di Laurea magistrale (quinquennale) in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Urbino. Sono richieste specifiche e documentate attività di ricerca nelle tematiche del SSD ICAR/17-Disegno, con particolare riferimento alla documentazione e rilievo della morfologia e dello stato di conservazione dei beni culturali, in special modo relativamente alle opere mobili, anche mediante sistemi di modellazione digitale. L'impegno scientifico sarà rivolto inoltre all'organizzazione, partecipazione e coordinamento di progetti in ambito nazionale ed internazionale e al coordinamento di gruppi di ricerca pertinenti la documentazione per la conservazione e il restauro dei beni culturali.	
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo	
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia	
Numero massimo di pubblicazioni: 16	
Accertamento conoscenza lingua straniera: non previsto	
Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPeA)	



Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010, limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, ovvero secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, del D.M. n. 855/2015, e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29 – comma 8 – della Legge n. 240/2010;
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010 (D.M. 1° settembre 2016, n. 662).

I predetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; la mancanza degli stessi comporta l'esclusione alla selezione.

Non possono partecipare ai procedimenti di chiamata coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 3

Domande di ammissione

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione al Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A), disponibile anche presso l'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino.

La suddetta domanda dovrà pervenire al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, c/o Ufficio Protocollo e Archivio, Via Saffi n. 2– 61029 Urbino - entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora il termine di 30 giorni cada in un giorno festivo, il termine della presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- a) direttamente presso l'Ufficio Protocollo e Archivio, Via Saffi n. 2– 61029 Urbino, dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30. In tal caso sulla busta contenente la domanda, deve essere riportata la dicitura "Domanda per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante



chiamata ai sensi dell'art. 18 – comma 1 – della Legge n. 240/2010” specificando di seguito il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare;

- b) via posta, tramite raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, oppure a mezzo di corriere con avviso di ricevimento. Anche in tal caso, sulla busta contenente la domanda, deve essere riportata la dicitura “Domanda per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 – comma 1 – della Legge n. 240/2010” specificando di seguito il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare;
- c) tramite posta elettronica certificata inviata alla casella PEC di Ateneo: amministrazione@uniurb.legalmail.it. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la dicitura “Domanda per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 – comma 1 – della Legge n. 240/2010” specificando di seguito il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare.

I candidati che trasmettono la domanda tramite PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata, i candidati dovranno utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione alla selezione ed agli allegati che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF, con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale, delle eventuali pubblicazioni, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Per quanto riguarda la trasmissione della domanda tramite PEC, il peso massimo consentito per ogni allegato è di 40 Mb.

Qualora il candidato abbia necessità di suddividere l'invio tramite più PEC, con la prima PEC dovrà trasmettere la domanda e indicare il numero complessivo di PEC che seguiranno. Ciascuna PEC dovrà essere numerata progressivamente e contenere i riferimenti alla procedura selettiva.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file, trasmessi tramite PEC, non siano leggibili.

La domanda consegnata a mano all'Ufficio Protocollo e Archivio dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del giorno di scadenza dei termini del bando.

La domanda di ammissione trasmessa a mezzo posta, a mezzo corriere o tramite posta elettronica certificata, non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A), e devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) se cittadini italiani il codice fiscale;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;



- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare;
- 7) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29 – comma 8 – della Legge n. 240/2010;
 - abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010, limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - professore già in servizio presso altro ateneo nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010 (D.M. 1° settembre 2016, n. 662);
- 8) se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero dei motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- 9) se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 10) di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- 11) solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva: posizione nei confronti del servizio militare;
- 12) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 13) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 14) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari;
- 15) di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari;
- 16) di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati per l'accertamento della competenza linguistica, ove previsto, saranno pubblicati all'albo ufficiale di Ateneo e contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari almeno 20 giorni prima della data fissata, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 17) di essere consapevole che il decreto rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari;
- 18) solo per i cittadini stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.



La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle prive di dati anagrafici.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'accertamento delle competenze linguistiche qualora previsto.

Nella domanda dovrà essere indicato, inoltre, il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, c/o Ufficio Protocollo e Archivio, Via Saffi n. 2-61029 Urbino.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4 **Allegati alla domanda**

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum vitae in duplice copia debitamente datato e firmato;
- 4) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di uno dei requisiti indicati all'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d) del presente bando;
- 5) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione, ovvero dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- 6) elenco, datato e firmato in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli e documenti presentati;
- 7) elenco, datato e firmato in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali dovranno essere confezionate in plico separato a norma del successivo articolo 5), dettagliato secondo le modalità internazionali, che comprenda tutti gli autori, possibilmente con l'indicazione del codice ISBN o altro equivalente, e contenente l'indicazione del proprio contributo per le pubblicazioni in collaborazione;
- 8) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

Nella documentazione concernente l'eventuale attività didattica svolta dai candidati, dovranno essere indicati i moduli/corsi di insegnamento di cui sono stati titolari, il numero di CFU di ciascun corso, l'eventuale esito della valutazione da parte degli studenti, la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, l'attività di tipo seminariale e quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato. I documenti ed i certificati possono essere prodotti in carta semplice.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da



dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt.li 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero. L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

La domanda e tutti gli allegati, presentati in forma cartacea, dovranno essere forniti anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom.

Articolo 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare, dovranno essere confezionate in plico separato dalla domanda e consegnate, oppure inviate, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo c/o Ufficio Protocollo e Archivio, Via Saffi n. 2– 61029 Urbino, entro la scadenza e con le modalità prevista al precedente art. 3 per la presentazione delle domande.

Le pubblicazioni possono, altresì, essere presentate tramite PEC, così come previsto dal precedente art. 3.

Le pubblicazioni consegnate a mano all'Ufficio Protocollo e Archivio dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del giorno di scadenza del bando.

Le pubblicazioni trasmesse a mezzo posta, a mezzo corriere o tramite posta elettronica certificata, non si considerano prodotte in tempo utile se pervenute oltre il giorno di scadenza del bando.

Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare copia firmata dell'elenco redatto ai sensi dell'art. 4 – comma 1 – punto 7) del presente bando.

Il plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della selezione cui si riferisce (il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare).

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo eventualmente previsto dall'art. 1 del bando.

In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.



Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n.106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Tutte le pubblicazioni presentate in forma cartacea, dovranno essere fornite anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom. Le pubblicazioni stesse possono essere presentate anche solo in versione elettronica, in formato PDF su supporto USB o cd-rom.

Articolo 6

Rinuncia del candidato alla procedura

La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le modalità di presentazione della domanda previste all'art. 3 del presente bando. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva della commissione giudicatrice alla data del ricevimento.

Articolo 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori di prima fascia o studiosi ed esperti di pari livello, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

Il Consiglio di Dipartimento individua, dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione giudicatrice della selezione.

I componenti delle Commissioni giudicatrici provenienti da Università italiane devono essere del medesimo settore concorsuale oggetto della selezione o, in mancanza, del macrosettore. Per i professori o studiosi ed esperti provenienti da Università straniere, il Consiglio di Dipartimento attesta la riconducibilità dell'attività del prescelto al macrosettore a cui appartiene il settore concorsuale oggetto della selezione, nonché la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore effettuata sulla base del D.M. 1° settembre 2016, n.662



I componenti delle Commissioni devono possedere i requisiti minimi previsti per l'accesso dei candidati alle selezioni nazionali.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge n. 240/2010; i commissari devono possedere i requisiti previsti dalla delibera dell'ANVUR n.132 del 13 settembre 2016.

Alla Commissione giudicatrice può essere aggregato un membro aggiunto esperto per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 8

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica;
- b) l'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera ove prevista dal bando;
- c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Tali criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto degli standard qualitativi nazionali ed internazionali di cui all'art. 24 – comma 5 – della Legge n. 240/2010.

La Commissione giudicatrice può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, valutate le domande, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica.

La Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera, qualora previsto all'articolo 1 del bando e per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

In questo caso il diario con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui l'accertamento avrà luogo, verrà comunicato tramite pubblicazione all'albo ufficiale d'Ateneo nonché sul portale dello stesso sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione



alla prova. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva quale ne sia la causa.

La Commissione, previa valutazione dei candidati, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati.

Articolo 9

Valutazione della qualificazione scientifica e didattica dei candidati

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati nel rispetto del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, stabilisce i criteri avendo riguardo al numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, all'esito della valutazione da parte degli studenti, alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, alla quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.



Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente.

Tale decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'albo ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari; il relativo avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Articolo 11

Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del candidato selezionato con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, il candidato sarà nominato con Decreto Rettorale.

Qualora nel termine previsto il Consiglio di Dipartimento deliberi motivatamente di non procedere ad alcuna chiamata, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un posto per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare se previsto.

Articolo 12

Documentazione ai fini dell'assunzione

Il docente chiamato sarà invitato a presentare, ai fini dell'assunzione, all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, le dichiarazioni ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego e di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità:

- se dipendente di una Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;



- se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il docente chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il docente chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.

Articolo 13

Restituzione documenti e pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni non possono essere restituiti direttamente ai candidati dai componenti della commissione giudicatrice.

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Articolo 14

Tattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della procedura di selezione di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente (tel.0722/305476 – 0722/305401 - 0722/305481; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it). Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale, Responsabile ad interim del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 – e-mail direzione.generale@uniurb.it).



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

Articolo 16

Rinvio alla normativa vigente

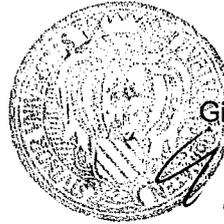
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Articolo 17

Pubblicità

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - Concorsi ed Esami. Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it/concorsi-ordinari>), del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Urbino, 16 luglio 2021



IL RETTORE
Giorgio Calcagnini



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it - www.uniurb.it

Allegato A - Fac-simile della domanda

**Domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto
di Professore di prima fascia.**

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
Ufficio Protocollo e Archivio
Via Saffi n. 2
61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ (Prov. _____)
Via _____ n. _____ CAP. _____
Codice fiscale (se cittadino italiano) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia -
settore concorsuale _____ - settore scientifico-disciplinare
_____ presso il Dipartimento di _____
_____ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n.
240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

**A tal fine e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti
falsi, così come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e s.m.i.,**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

1. di avere cittadinanza _____;
2. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti: (indicare l'ipotesi che ricorre):
 - idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29 – comma 8 – della Legge n. 240/2010;
 - abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010, limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - di essere professore già in servizio presso altro ateneo nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



- di essere studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010 (D.M. 1° settembre 2016, n. 662);
3. (per i cittadini italiani) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di: _____
_____ oppure di non essere iscritto/a (indicare i motivi)
_____;
4. (per i cittadini non italiani) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
5. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, ovvero, di avere i seguenti procedimenti pendenti e/o condanne penali (indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti): _____
_____;
6. (per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
7. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a, né di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
8. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
9. (per i cittadini stranieri) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
10. di eleggere il seguente domicilio agli effetti del bando di selezione:
Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____
telefono _____ e-mail _____
riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del domicilio medesimo;
11. il sottoscritto dichiara inoltre:
- A. di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari;
- B. di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari;
- C. di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati per l'accertamento della competenza linguistica, ove previsto, saranno pubblicati all'albo ufficiale di Ateneo e contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari almeno 20 giorni prima della data fissata, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- D. di essere consapevole che il decreto rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-ordinari.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum vitae in duplice copia debitamente datato e firmato;
- 4) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di uno dei requisiti indicati all'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d) del bando;
- 5) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione, ovvero dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- 6) elenco, datato e firmato in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli e documenti presentati;
- 7) elenco, datato e firmato in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali sono trasmesse in plico separato a norma dell'articolo 5 del bando), dettagliato secondo le modalità internazionali, che comprenda tutti gli autori, possibilmente con l'indicazione del codice ISBN o altro equivalente, e contenente l'indicazione del proprio contributo per le pubblicazioni in collaborazione;
- 8) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

È CONSAPEVOLE CHE:

- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma _____



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it - www.uniurb.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE A PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE O A PROCEDURE DI SELEZIONE BANDITE DALL'ATENEO O DA UNA STRUTTURA DELL'ATENEO.

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "Dati") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "Università") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono:

e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono:

e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- c) finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.



L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Ha altresì diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive.

Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it - www.uniurb.it

Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.

Per presa visione:

Luogo e data _____

Firma

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n. 104

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dall'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento dell'accertamento delle competenze linguistiche qualora previsto: _____

_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi _____

Data _____

Firma _____



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Direzione Generale

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Catia Rossi, in qualità di Referente della tenuta dei Registri dei Decreti Rettorali, dei Decreti del Direttore Generale e dei Decreti del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, attesta, ex art. 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Direttore Generale.

F.to Catia Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.

● **Segreteria del Direttore Generale**

Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305463 Fax +39 0722 2690
direzione.generale@uniurb.it - www.uniurb.it